



*Al Cardinale Camerlengo  
di Santa Romana Chiesa*

N. 27/SV

Dal Vaticano, 9 Aprile 2005

Signor Presidente del Consiglio,

la Città di Roma e l'Italia intera hanno vissuto momenti di grande tristezza e di viva commozione, in occasione della morte del compianto Pontefice Giovanni Paolo II, e si sono unite con affetto nell'accompagnarlo nel pio transito alla Casa del Padre.

Desidero esprimere a Lei e al Governo, che Ella presiede, un sincero e cordiale ringraziamento, a nome del Collegio Cardinalizio e mio personale, per il generoso ed esemplare impegno profuso, affinché un evento di così grandi proporzioni, per il quale sono confluiti nel territorio italiano milioni di persone, potesse svolgersi in modo ordinato e sereno.

In particolare, codesto Governo con grande sensibilità umana e spirituale si è adoperato per assicurare una degna accoglienza alle numerose Delegazioni ufficiali civili e religiose venute per prendere parte alle esequie del Santo Padre. Si è trattato di una celebrazione storica, che ha visto riuniti nell'atto di omaggio a Giovanni Paolo II non solo i grandi della terra, ma anche una moltitudine di persone di ogni ceto sociale, mosse da sentimenti di stima e di riconoscenza per la testimonianza resa dal Papa davanti al mondo.

Vorrei qui ricordare pure lo sforzo profuso dalla RAI, insieme ad altre emittenti alle quali ugualmente va il mio sincero ringraziamento, che ha assicurato

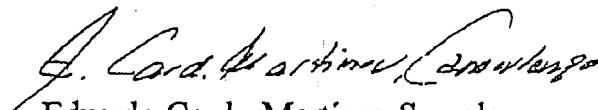
./.

---

A Sua Eccellenza  
On. SILVIO BERLUSCONI  
Presidente del Consiglio dei Ministri  
Palazzo Chigi  
ROMA

una totale copertura televisiva e radiofonica dell'evento, permettendo al mondo intero di stringersi commosso attorno alla grande figura di un Papa che ha segnato la nostra epoca.

Nell'invocare la benedizione di Dio sulla Sua persona, sui Suoi collaboratori e sull'intera Nazione, profitto della circostanza per esprimerLe i sensi della mia alta considerazione.

  
Eduardo Card. Martínez Somalo